

Carissimi soci e amici di AGEOP siamo giunti all'annuale Assemblea di AGEOP, reduci da un anno davvero delicato, difficile per certi versi, ma molto intenso.

Il bilancio 2013 che stasera vi presentiamo è il resoconto finanziario di un anno di grande passione e di grande lavoro, di capacità professionali impiegate per il conseguimento dei fini statuari e di impegno incessante.

Prima però consentitemi di ricordare con voi la nostra consigliera, ma prima ancora mamma di AGEOP, Griusi che ci ha lasciati solo da qualche giorno. Di lei voglio ricordare la passione a la dedizione al suo ruolo in Consiglio, ma soprattutto il suo volto di madre che ha saputo sorridere a questi nostri bambini nonostante la vita le avesse tolto uno dei suoi. Alla sua famiglia va il nostro pensiero carico di dolore.

Analisi del bilancio

Il nostro bilancio chiude con un disavanzo di gestione di - **382.808,49 Euro**

Il nostro mutuo per l'acquisto di Casa Siepelunga invece cala di altre 110.000 euro. Come sapete è estinguibile in 10 anni con due rate semestrali di circa 75.000 euro l'una. Il nostro impegno per assicurare Casa Siepelunga non è ancora finito.

La chiusura in negativo non ci deve spaventare. L'analisi dei dati che segue conferma che Ageop ha e mantiene una posizione salda nel territorio. I donatori di Ageop sono aumentati di numero, ciò che risulta essere calato è la donazione media di ciascuno. La crisi che ha colpito il settore produttivo ha contratto le donazioni provenienti da quel settore e così anche è avvenuto nel settore delle Istituzioni. Tuttavia la nostra azione di promozione ha saputo mantenere viva l'attenzione sul nostro operato e sulle nostre finalità diversificando l'azione di comunicazione e individuando nuovi possibili spazi, possibilità e strumenti.

Le ragioni di questo disavanzo sono imputabili anche alla decisione, nel corso dell'anno 2013, di sostenere le cure sanitarie destinate a due bambini. Fatto abbastanza eccezionale, ma la decisione, come sempre, è stata presa nel superiore interesse dei bambini le cui famiglie non avrebbero potuto provvedere in altro modo.

Il patrimonio complessivo di Ageop è consistente e l'Associazione può continuare nel suo impegno. Voglio sottolineare il nostro stretto legame con l'Azienda sanitaria Sant'Orsola - Malpighi che nel corso del 2013 si è fatto ancora più saldo.

Conto economico:

A) Il totale della nostra produzione ammonta a **1.071.789,54** e registra una flessione di circa 100.000 euro rispetto al 2012. E' un risultato importante che segna anche una sostanziale tenuta della nostra capacità di richiamare risorse. Registriamo una flessione nelle donazioni destinate alla raccolta per la **Casa di accoglienza Siepelunga**. Flessione assolutamente fisiologica e prevista: la campagna di raccolta fondi di una casa che già esiste e che abitiamo è difficile da sostenere poiché per i nostri donatori questo appare come un traguardo già raggiunto. Per questa ragione, fin dalla stipula del mutuo il Consiglio direttivo stabilì che fino all'esaurimento del debito l'entrata del 5X1000 fosse destinata a questo capitolo di spesa. La nostra **entrata del 5x1000 è aumentata sia in termini di numero di scelte che di ammontare complessivo: 207.718,19 euro rispetto ai 187.480 euro del 2012.**

Vorrei soffermarmi sulle voci in entrata:

Le donazioni del 2013 ammontano complessivamente a 839,18 euro contro i 988,50 euro del 2012. La donazione media è calata del **15%: è una flessione imputabile al comparto corporate** (aziende e istituzioni) mentre resta sostanzialmente invariato l'ammontare della donazione media da parte dei privati. Appare evidente come già questa prima analisi riveli quanto la crisi abbia contratto le donazioni a carico delle aziende, reso ancor più fragile e rara la possibilità delle istituzioni di intervenire a favore del non profit. Non bisogna nemmeno dimenticare che il sisma che esattamente

due anni fa ha colpito il nostro territorio ha, giustamente, attratto molte risorse destinate alla ricostruzione e all'aiuto alle famiglie colpite.

Non va infine trascurata una riflessione sul numero delle associazioni di volontariato che insistono sullo stesso territorio, certamente uno dei più produttivi sul piano nazionale, me che mostra evidenti segni di crisi. Il proliferare di nuove associazioni che sorgono e che non tengano conto di questo dato, non solo espongono se stesse e i loro donatori al rischio di un fallimento che, nel mondo non profit tende, a ricaduta, a coinvolgere anche le altre realtà, ma mette a rischio l'operato di associazioni che hanno dimostrato nel tempo solidità, capacità e realizzati grandi traguardi. E' un discorso complesso che dovrà essere affrontato anche da AGEOP non solo al suo interno, ma insieme alle Istituzioni e le Amministrazioni locali. Questo aspetto attiene precisamente alle linee strategiche assunte dal Consiglio.

Oltre all'ammontare delle donazioni merita una riflessione il numero dei donatori che segna un flessione, anche se molto bassa, sempre nel comparto del corporate. La flessione del numero dei donatori è percentualmente molto più bassa rispetto alla flessione della donazione media: non è diminuito il numero di sostenitori, ma l'entità dell'importo donato. L'analisi dei dati riferiti alla flessione del numero dei donatori mostra con evidenza che il fenomeno è più accentuato nel settore corporate e che corrisponde quasi al doppio del dato riferito alla diminuzione del numero delle donazioni (tra i donatori corporate attivi del 2013 alcuni che hanno donato più volte nello stesso anno).

Il numero dei donatori non diminuisce, cresce, ciò che tende a calare è la donazione media.

Il numero infatti dei nuovi donatori tra il 2012 e il 2013 è circa quadruplicato, segnando un cambio di tendenza anche rispetto agli anni precedenti (che confermavano invece i numeri del 2012). Questo significa che le campagne di acquisizione di nuovi donatori hanno avuto un impatto efficace. Debole invece risulta ancora la capacità di fidelizzazione, come dimostrato dal significativo numero di vecchi donatori che non hanno rinnovato il loro sostegno.

B7) Il totale dei costi per servizi non è di fatto variato di molto rispetto al 2012.

Rispetto allo scorso anno segnalato che l'annunciato calo delle spese per la grafica del nostro notiziario c'è stato e complessivamente calerà ancora grazie ad alcune ulteriori modifiche che certamente avrete notato: ha cambiato grafica e impostazione.

B9) Il totale del costo del personale è invece aumentato: abbiamo infatti stabilizzato le figure a co.co.pro., A.G.E.O.P. cresce per numero e qualità di servizi offerti e un personale formato e preparato ad affrontare le tante difficoltà cui andiamo quotidianamente incontro è un investimento importante e strategico per il futuro stesso dell'Associazione che continua ad investire in formazione specializzata.

B14) Continua il nostro impegno a fianco dell'Azienda, della Clinica e del Reparto di Oncologia pediatrica: il nostro contributo in favore delle figure professionali, quali medici, psicologhe e biologi è destinato a crescere. Abbiamo infatti firmato una nuova convenzione con l'Azienda per continuare ad assicurare al laboratorio di biologia **5 figure professionali** che altrimenti avremmo perduto e con esse sacrificato la possibilità di avere diagnosi precoci e analisi dedicate, fondamentali per essere tempestivi nella scelta delle migliori cure necessarie. Il lavoro di questi nostri 5 professionisti che dal 2013 passano nella grande famiglia di A.G.E.O.P. contribuisce in modo fattivo e concreto a fare del centro di Oncologia pediatrica del Policlinico Sant'Orsola Malpighi un luogo di eccellenza e siamo fieri di aver potuto far fronte a questa necessità.

E' di questi ultimi mesi l'accordo per una nuova convenzione con l'Azienda sanitaria in base alla quale A.G.E.O.P. provvederà al sostegno di **quattro figure di medici** in attesa che l'Azienda possa, in futuro, garantire il necessario organico. Lo stesso vale per le professionalità del servizio di psiconcologia: A.G.E.O.P. sostiene **tre figure di psicologhe**. Il nostro impegno a favore di questo servizio che il prof. Paolucci volle in favore delle famiglie e dei bambini continua incessantemente.

Prosegue con ottimi risultati il nostro gemellaggio con Nurdor. Abbiamo combattuto per il reinserimento della Serbia nel piano di aiuti straordinari della Regione Emilia Romagna e siamo riusciti a farla rientrare tra quelle nazioni extra UE alle quali sono garantiti aiuti in campo sanitario per gravi patologie, come il cancro, con particolare riferimento all'età pediatrica. Questo ci consentirà di continuare il nostro impegno nella prospettiva che presto la Serbia possa essere autonoma e provvedere anche a quelle cure che ancora non è in grado di garantire ai suoi bambini. Intanto Nurdor ha comperato a Belgrado la nuova casa di accoglienza. I nostri rapporti si sono fatti, oramai di aiuto reciproco: quello che noi stiamo insegnando loro con la formazione del personale (parte domani un gruppo di A.G.E.O.P. a questo scopo) lo riceviamo da loro in altri ambiti a testimonianza non solo del fatto che il gemellaggio ha prodotto ciò che tutti noi auspicavamo, ma che dalla solidarietà e cooperazione nascono grandi e nuove possibilità anche per chi, in apparenza, parte da un posizione di vantaggio.

L'auspicato Bilancio sociale, annunciato lo scorso anno invece non è stato ultimato per una serie di problemi che il professionista cui era stato affidato ha dovuto affrontare. Ritengo che possa essere pronto verso la fine dell'anno e quindi presentato nel 2014. Tengo a sensibilizzare tutti voi, soci di A.G.E.O.P., a partecipare all'iniziativa che vi dedicheremo.

Nel corso del 2013 abbiamo ospitato nelle nostre case 115 famiglie / bambini. 172 sono i passaggi delle famiglie nelle nostre case di Barbiano, Siepelunga, Palagi e Massarenti. Di queste 35 sono le famiglie straniere provenienti dall' Albania, dal Kosovo, dalla Bosnia Erzegovina, dalla Serbia, dall'Ukraina, dal Kirghizistan e dal Venezuela. Di queste 35, 24 famiglie sono state a carico di A.G.E.O.P. e 11, provenienti dal Venezuela, a carico di Atmo.

Attraverso le slide vedrete i servizi offerti in assistenza.

Desidero ringraziare tutti voi che stasera siete qui. Il personale medico e infermieristico. Il Professor. Andrea Pession, il Dottor Arcangelo Prete a cui va un pensiero affettuoso insieme alla nostra speranza di un suo ritorno presto in Clinica. Grazie al dottor Riccardo Masetti che ha saputo con professionalità e grande dedizione assumersi una responsabilità davvero grande e a tutti i medici del Reparto e del Day hospital. Un ringraziamento alla caposala Barbara Martelli e alla coordinatrice Roberta Armuzzi. Naturalmente il nostro grazie alla dottoressa Dorella Scarponi e a tutte le psicologhe.

Voglio ringraziare Anna Bergonzini, la nostra nuova grafica. Il suo lavoro per noi non è solo professionalmente ineccepibile, le sue immagini trasmettono il senso più vero del nostro stare assieme per la nostra causa comune: il meglio per i nostri bambini.

Un grazie infinito ai nostri volontari, tutti. Uno per uno e tutti insieme: sono la nostra forza e la nostra speranza.

Desidero ringraziare tutto il personale di A.G.E.O.P. Un ringraziamento del tutto particolare a Francesca Testoni sulle cui spalle grava una responsabilità infinita. Senza il suo supporto il Consiglio non avrebbe potuto affrontare con chiarezza e ordine, il complesso anno associativo che abbiamo vissuto, né prepararsi alle nuove sfide che ci attendono.

Alle mamme e ai papà diciamo grazie per aver creduto in noi ed essersi lasciati guidare e aiutare nel più difficile momento della loro vita. Chiediamo scusa se qualche volta ci sono stati errori o incomprensioni... con il loro aiuto potremo e dovremo fare ancora meglio.

E cosa posso dire, infine, dei nostri bambini. Sono tutti nei nostri cuori e nelle nostre azioni. Tutti, quelli che stasera si addormentano nelle nostre case di accoglienza, quelli che partiranno domani e nei giorni prossimi dalla loro casa per venire qui da noi per curarsi e guarire. Tutti quelli che abbiamo perduto dei quali conserviamo il sorriso. A tutti loro va il senso più profondo del nostro impegno.

Roberta Zampa

Bologna, 29 maggio 2014

Presidente A.G.E.O.P. RICERCA Onlus